

**Al Consiglio dell'ordine degli Ordini degli Avvocati di
Firenze**

Con preghiera di inoltrare e messa a conoscenza

**Ai Consigli dell'ordine degli avvocati del distretto
toscano**

Oggetto: Attuazione del patto europeo immigrazione ed asilo. Prime indicazioni sulle modalità di iscrizione al ruolo

Nell'ambito della fattiva collaborazione tra il Tribunale di Firenze e Avvocatura del territorio, sono a comunicare la presente al fine di offrire alcune preliminari indicazioni per una migliore gestione dell'iscrizione al ruolo delle cause relative al nuovo Patto europeo di immigrazione ed asilo, in carico alla sezione di Protezione internazionale.

Come noto, a seguito dell'entrata in vigore del Patto Europeo Immigrazione ed Asilo (e soprattutto del regolamento UE 2024/1348) con l'approvazione il 12 giugno u.c. del decreto-legge 100/2026, sono state profondamente riformate le procedure per il riconoscimento della protezione internazionale, con introduzione peraltro di termini molto brevi per la loro trattazione e definizione.

Il DL 100/2026, inoltre, introduce un ufficio per il processo cd. stralcio, di prossima istituzione presso questo Tribunale, a cui dovranno essere assegnate in trattazione tutte le procedure pendenti prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina del Patto Europeo Immigrazione ed Asilo.

Una corretta individuazione delle relative procedure è quindi essenziale sia per la destinazione all'ufficio per il processo stralcio sia per assicurare priorità e velocità di trattazione delle nuove procedure del Patto Europeo Immigrazione ed Asilo.

Quanto alle nuove procedure previste dal sistema del Patto Europeo Immigrazione ed Asilo, esse si distinguono in 3 diverse categorie: ordinarie, accelerate e di frontiera per come disciplinate dai nuovi (modificati dal D.l. 100/2006) art. 35bis e 35ter D.lgs 25 del 2008.

Ad oggi il sistema informatico di catalogazione dei ricorsi non permette di distinguere le procedure, non essendo ancora definiti dalla competente articolazione del Ministero, i codici oggetto relativi; ciò rischia di creare un disservizio all'Avvocatura ed una risposta non efficace da parte della sezione di protezione internazionale.



Considerato il non esaurimento delle procedure amministrative sottoposte al regime antecedente all'entrata in vigore del regolamento europeo di cui sopra, al fine di consentire la tempestiva individuazione, da parte del personale di cancelleria incaricato, delle nuove procedure si invitano pertanto i legali ad indicare nella predisposizione dei ricorsi le seguenti nomenclature alternative in intestazione dell'atto introduttivo:

- 1) Procedura ante Patto di Asilo (per tutte quelle impugnazioni sottoposte al regime antecedente al regolamento 2024/1348).
- 2) Procedura ordinaria del Patto di Asilo (per tutte le procedure ordinarie sottoposte al regime dettato dal regolamento ue 2024/1348)
- 3) Procedura accelerata del Patto di Asilo (per tutte le procedure accelerate sottoposte al regime dettato dal regolamento ue 2024/1348)
- 4) Procedura di Frontiera del Patto di Asilo (per tutte le procedure accelerate sottoposte al regime dettato dal regolamento ue 2024/1348)

Si prega inoltre di indicare nell'intestazione del ricorso la presenza di istanza sospensiva, e di astenersi dal presentare istanze sospensive per i procedimenti automaticamente sospesi in virtù di lege.

Come noto la sezione di Protezione internazionale ha competenza territoriale distrettuale, si prega quindi, in qualità di Consiglio dell'ordine capofila del sistema distrettuale dei COA toscani, di voler cortesemente portare a conoscenza la presente a tutti i Consigli dell'ordine del distretto toscano nelle modalità che saranno ritenute più opportune.

Con viva cordialità

Il Presidente del Tribunale di Firenze